

# INDICI



## INDICI DELLE MATERIE \*

<i>Presentazione</i> Pag.	3
Relazione del Presidente della Commissione Provinciale Revisione Usi	5

### TITOLO I

#### **Usi ricorrenti nelle contrattazioni in genere**

Cap. IV -V - Mediazioni in genere - Provvigioni e sconti	11
--	----

### TITOLO II

#### **Comunioni tacite familiari nell'esercizio dell'agricoltura**

Cap. I - Generalità	15
Cap. II - Organizzazione	15
Cap. III - Patrimonio e sua divisione	16

### TITOLO III

#### **Compravendita e locazione di immobili urbani**

Cap. I - Compravendita di immobili urbani	21
Cap. II - Locazione di immobili urbani	22
Cap. III - Locazione di camere ammobiliate	23
Cap. IV - Pensioni in private abitazioni	23

### TITOLO IV

#### **Compravendita, affitto e conduzione di fondi rustici**

Cap. I - Compravendita di fondi rustici	27
Cap. II - Affitto di fondi rustici	28

---

\* N.B. I capitoli non seguono l'ordine progressivo poiché per taluni non sono stati rilevati usi.

**TITOLO V**  
**Compravendita di prodotti**

Cap. I	- Prodotti della zootecnia	33
Sezione I	- Contrattazioni del bestiame	33
a)	Bovini da vita e da latte	35
a1)	Bovini da macello	39
b)	Equini	41
c)	Suini	43
d)	Ovini e caprini	44
e)	Animali da cortile	44
f)	Animali da affezione	45
g)	Denominazioni degli animali usate nella Provincia di Pescara	46
Sezione II	- Prodotti grezzi derivati dall'allevamento del bestiame	48
a)	Latte	48
b)	Uova	48
c)	Lana	49
d)	Pelli	49
e)	Formaggio	50
f)	Letame	50
Cap. II	- Prodotti dell'agricoltura	51
a)	Contrattazioni dei cereali e dei legumi	51
b)	Contrattazione degli ortaggi	54
c)	Contrattazione delle uve e dei mosti	55
cl)	Uva da vino	55
c2)	Uva da tavola	57
c3)	Mosti	58
d)	Contrattazione delle olive	60
e)	Contrattazione degli agrumi	61
f)	Contrattazione della frutta fresca	62
g)	Contrattazione della frutta secca	64

h) Contrattazione delle sementi di piante foraggere	64
i) Contrattazione dei foraggi	65
Cap. III - Prodotti della Silvicoltura	66
a) Boschi	66
b) Legna da ardere	67
c) Carbone vegetale	69
Cap. IV - Prodotti della caccia e della pesca	71
a) Pesce fresco	71
Cap. VI - Prodotti delle industrie alimentari	72
a) Farina - semola e sottoprodotti della macinazione	72
b) Paste alimentari	74
c) Prodotti della panetteria	75
d) Zucchero	76
e) Prodotti dolciari (paste fresche e farcite)	77
f) Pollame macellato	78
g) Conserve alimentari	78
h) Olio d'oliva	79
i) Sanse	81
l) Vini	82
m) Alcool e liquori	84
n) Birra, acqua minerale, bevande gassate e ghiaccio	85
Cap. IX - Prodotti della industrie tessili	86
a) Filati	86
b) Tessuti	87
Cap. XI - Prodotti delle industrie del legno	89
a) Mobili	89
Cap. XII - Prodotti delle industrie tipografiche e litografiche	90
Cap. XIII - Prodotti delle industrie metallurgiche	92
a) acciaio, ferro, ghisa	92

Cap. XIV	- Prodotti delle Industrie meccaniche	93
	a) autoveicoli usati	93
Cap. XV	- Prodotti delle industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi	94
	a) Calce, cemento, gesso, ghiaia, sabbia	94
	b) Industria dei minerali da costruzione	95
	c) Laterizi	95
Cap. XVI	- Prodotti delle industrie chimiche	97
	a) Carburanti	97
	b) Olii e grassi minerali lubrificanti	98
	c) Combustibili liquidi per riscaldamento ed uso industriale	99
	d) Gas ad uso industriale	100
	e) Gas a uso domestico	100
Cap. XVIII	- Prodotti di industrie varie	101
	a) Elettrodomestici	101
	b) Radio - TV - Fonoriproduttori	103

## TITOLO VI

### Credito - Assicurazioni - Borse Valori

Cap. I	- Usi bancari - Usi delle Assicurazioni Usi delle Borse Valori	105
--------	---	-----

## TITOLO VII

### Altri usi

Cap. I	- Prestazioni varie d'opera e di servizi	109
Sezione I	- Alberghi	109
Sezione II	- Trattamento di pensione negli alberghi	111
Sezione III	- Prenotazione di alberghi tramite agenzia di viaggio	113
Sezione IV	- Residenze turistiche alberghiere	113
Sezione V	- Case ed appartamenti per vacanze	115

Sezione VI - Ristoranti	117
Sezione VII - Tintorie e lavanderie	118
a) Lavatura e pulitura a secco e ad umido, tintura di abiti e indumenti	118
b) Lavatura di biancheria	120
Cap. II - Usi marittimi	121
a) Sbarco ed imbarco di merci	121
b) Stallie e controstellie	122
b1) Stallie	122
b2) Controstellie	123
c) Ancoraggio ed ormeggio	123
d) Cali	124
e) Rapporti di lavoro fra armatori ed equipaggio di pescherecci	124
Cap. III - Usi nei trasporti terrestri	125
a) Traslochi	125
b) Trasporto terrestre di merci mediante automezzi	126
1 Trasporto a collettame	127
2 Trasporto a carico completo	128
Cap. IV - Usi in materia di lavoro subordinato	130
a) Usi del settore commercio	130
b) Usi del settore industria	130
c) Usi del settore agricoltura	130
Appendice	139
1) Tavole di ragguglio di pesi e misure locali	141
2) Tabella riassuntiva delle provvigioni consuetudinarie di mediazione	146
3) Dizionario di vocaboli e delle clausole aventi significato consuetudinario	149
4) Elenco dei comuni della Provincia citati nel testo	155





## APPENDICE



# 1 - TAVOLE DI RAGGUAGLIO DI PESI E MISURE LOCALI

## MISURE DI LUNGHEZZA

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Tutti i comuni della Provincia	Canna	= m 2,08	La canna legale corrisponde a m 2,645503 e si divide in 10 palmi
	Palmo	= m 0,26 = cm 26	La canna, come misura cale di uso, corrisponde a m 2,08 e si divide in 8 palmi di cm 26 ciascuno

## MISURE DI SUPERFICIE

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Abbateggio Lettomanoppello Turrivalignani	Misura	= 1 ara 11 cent. 23 dmq	Equivale a 16 Mogge legali.
	Tomolo	= 26 are 69 cento 64 dmq	Equivale a 3.84.00 Mogge legali.
Alanno	Tomolo	= 31 are 64 cent. 02 dmq	1 Tomolo = 4 Coppe
	Coppa	= 7 are 90 cent. 98 dmq	1 Coppa = 6 Misure
	Misura	= 1 ara 31 cent. 83 dmq	1 Misura = 162 2/3 Canne
	Canna	= 07 cent. 31 dmq	
Bolognano	Misura	= 1 ara 15 cent. 87 dmq	0.16.67 Mogge legali
	Tomolo	= 27 are 80 cent. 87 dmq	4 Mogge legali

## MISURE DI SUPERFICIE

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Brittoli Carpineto della Nora Civitaquana Civitella Casanova Nocciano - Vicoli Villa Celiera	Tomolo	= 40 are 04 cent.	1 Tomolo = 4 Coppe
	Coppa	= 10 are 01 cent.	1 Coppa = 6 Misure
	Misura	= 1 ara 67 cent.	1 Misura = 16 Canne
	Canna	= 10 cent.	
Bussi sul Tirino	Coppa	= 9 are 13 cent.	1 coppa = 50 canne
	Canna	= 1 ara 82.6 cent.	
Cappelle sul Tavo Pescara (Castellam) Montesilvano	Tomolo	= 33 are 37 cent. 05 dmq	
	Coppa	= 8 are 34 cent. 24 dmq	
	Misura	= 1 ara 39 cent. 04 dmq	
	Canna	= 08 cent. 346 dmq	
Caramanico T. Salle S. Eufemia a M.	Misura	= 74 cent. 16 dmq	0.10.67 Mogge legali
	Tomolo	= 17 are 79 cent. 76 dmq	2.56.00 Mogge legali
Castiglione a Casauria	Tomolo	= 25 are 09 cent. 72 dmq	
	Coppa	= 6 are 27 cent. 42 dmq	
	Misura	= 1 ara 04 cent. 57 dmq	
	Canna	= 06 cent. 27 dmq	
Cepagatti Pianella Spoltore	Tomolo	= 40 are 32 cent.	
	Coppa	= 10 are 08 cent.	
	Misura	= 1 ara 68 cent.	
	Canna	= 10 cent.	
Città S. Angelo Elice	Tomolo	= 40 are 04 cent.	1 Tomolo = 4 Coppe
	Coppa	= 10 are 01 cent.	1 Coppa = 6 Misure
	Misura	= 1 ara 66 cent. 85 dmq	1 misura = 16 3/5 Canne
	Canna	= 10 cent.	

## MISURE DI SUPERFICIE

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Collecervino Farindola Loreto Aprutino Moscufo Montebello di Bertona Penne	Tomolo Coppa Misura Canna	= 40 are 32 cent. = 10 are 08 cent. = 1 ara 68 cent. = 10 cent.	
Corvara Pescosansonesco	Coppa Palmo	= 6 are 95 cent. = 69 dmq	1 Coppa = 10.000 Palmi
Cugnoli	Tomolo Coppa Misura Canna	= 31 are 64 cent. = 7 are 91 cent. = 1 ara 31 cent. = 08 cent.	1 Tomolo = 4 Coppe 1 Coppa = 6 Misure 1 Misura = 16 Canne
Manoppello	Misura Tomolo	= 1 ara 25 cent. 92 dmq = 30 are 22 cent. 12 dmq	0.18.11 Mogge legali 4.34.70 Mogge legali
Pescara (P. N.) Pescara C. (v. 6)	Tomolo Coppa Misura	= 32 are 42 cent. = 08 are 10 cent. = 01 ara 35 cent.	4.66.56 Mogge legali 1.16.64 Mogge legali 0.19.44 Mogge legali
Picciano	Tomolo Coppa Misura Canna	= 40 are 08 cent. = 10 are 02 cent. = 1 ara 67 cent. = 10 cent.	1 Tomolo = 4 Coppe 1 Coppa = 6 Misure 1 Misura = 16 Canne
Pietranico	Tomolo Coppa Misura Canna	= 28 are = 7 are = 1 ara 16 cent. = 07 cent.	

## MISURE DI SUPERFICIE

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Popoli	Coppa Canna	= 6 are 22 cent. = 12 cent. 44 dmq	1 Coppa = 50 Canne
Roccamorice	Misura Tomolo	= 90 cent. 76 dmq = 21 are 78 cent. 35 dmq	0.13.05 Mogge legali 3.13.33 Mogge legali
Rosciano	Tomolo Coppa Canna	= 33 are 64 cent. = 8 are 41 cent. = 08 cent. 41 dmq	1 Tomolo = 4 Coppe 1 Coppa = 100 Canne
Scafa S. Valentino in A.C.	Misura Tomolo	= 1 ara 66 cent. 85 dmq = 40 are 04 cent.	0.24.00 Mogge legali 5.76.00 Mogge legali
Serramonacesca	Misura Tomolo	= 1 ara 25 cent. 14 dmq = 30 are 03 cent. 35 dmq	0.18.00 Mogge legali 4.32.00 Mogge legali
Tocco da Casauria	Tomolo Misura	= 25 are 20 cent. = 1 ara 05 cent.	1 Tomolo = 24 misure
Torre de' Passeri	Tomolo Coppa Misura Canna	= 27 are 80 cent. 87 dmq = 6 are 95 cent. 22 dmq = 1 ara 15 cent. 87 dmq = 06 cent. 95 dmq	1 Tomolo = 4 Coppe 1 Coppa = 6 Misure 1 Misura = 16 2/3 Canne

### MISURE DI CAPACITÀ PER GLI ARIDI

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Tutti i comuni della Provincia	Salma	= Litri 168	Misura per cereali, legumi e olive. Per il grano e la salvia varia da Kg 24 a 132 a seconda del peso specifico. Per le olive la Salma varia da Kg 120 a 128. La salma si divide in 2 Mezzetti. Il Mezzetto si divide in 2 Coppe. La Coppa si divide in 6 Misure o Stoppelli.
	Tomolo	= Litri 56	
	Mezzetto	= Litri 28	
	Coppa	= Litri 14	
	Misura o Stoppello	= Litri 2,33	

### MISURE DI CAPACITÀ PER I LIQUIDI

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Tutti i comuni della Provincia	Metro	= 23 Litri corrispondenti a circa 21 Kg	Misura per olio
	Salma	= 110 Litri	Misura per i mosti

### MISURE DI VOLUME

COMUNI	Misura locale dichiarata tuttora in uso	Equivalenza con il sistema metrico decimale	NOTE
Tutti i comuni della Provincia	Canna	= m 4,24 x 1,06 x 1,06 mc 4,764	Misura per legna usata soprattutto nelle zone di montagna.
	Canna	= m 2,08 x 2,08 x 2,08 mc 9	Misura per foraggi che varia dai 4 ai 9 q.li secondo i vari tagli, le varie qualità, l'epoca e lo stato di compressione.

## 2 - TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PROVVISORIE CONSUECUDINARIE DI MEDIAZIONE

a) Compravendita di	dal compratore	dal venditore	complessivamente
<b>Aziende commerciali</b>	1 %	1 %	2 %
<b>Beni immobili</b>			
Aree fabbricabili	3 %	3 %	6 %
Case di abitazione o appartamenti	3 %	3 %	6 %
Terreni	da 1,5 % a 2 %	da 1,5 % a 2 %	da 3 % a 4 %
<b>Bestiame</b>			
Bovini da riproduzione per un solo capo:			
Vacche	€ 20,00	-	€ 20,00
Vitelli	€ 20,00	-	€ 20,00
per più capi	€ 10,00 (a capo)	-	€ 10,00 (a capo)
Bovini da macello per un solo capo:			
Buoi	€ 20,00	-	€ 20,00
Tori e Vacche	€ 20,00	-	€ 20,00
Vitelli	€ 20,00	-	€ 20,00
per più capi	€ 10,00 (a capo)	-	€ 10,00 (a capo)
<b>Boschi (vendita di boschi)</b>	1 %	1 %	2 %
<b>Carboni</b>			
Carbone vegetale	1 %	1 %	2 %
<b>Farine</b>			
Farine di frumento e semola	-	€ 0,15/0,20 a q.le	€ 0,15 / 0,20 a q.le
Farine di granone	-	€ 0,05 / 0,15 a q.le	€ 0,05 / 0,15 a q.le
Crusca	-	€ 0,05 / 0,08 a q.le	€ 0,05 / 0,08 a q.le



a) Compravendita di	dal compratore	dal venditore	complessivamente
<b>Legna da ardere</b>	1 %	1 %	2 %
<b>Olio d'oliva</b>	€ 0,6 / € 0,8 a ql	€ 0,6 / € 0,8 a ql	€ 1,20 / € 1,60 a ql
<b>Vini</b>			
Mosti	-	2 %	2 %
Vino finito			
Vino nuovo in fermentazione	-	da 1,5 % a 2 %	da 1,5 % a 2 %

b) locazioni	dall'inquilino	dal locatario	complessivamente
<b>Affitto di azienda commerciale</b> (sul canone annuo di affitto)	1 %	1 %	2 %
<b>Beni immobili</b>			
Affitto di appartamenti vuoti o ammobiliati (sull'importo del canone di un mese)	1 mensilità	1 mensilità	2 mensilità
Affitto di appartamento ammobiliato, per uso villeggiatura, nei comuni della provincia di Pescara (sull'intero affitto)	10 %	10 %	20 %
Affitto di camere vuote o ammobiliate (sull'importo dell'affitto di un mese)	1 / 3	1 / 3	2 / 3
Affitto di fondi rustici (sul canone del 1° anno di affitto)	da 1,5 % a 2 %	da 1,5 % a 2 %	da 3 % a 4 %
Affitto di locale per uso diverso da abitazione (sull'importo dell'affitto di un mese)	1 / 3	1 / 3	2 / 3

<b>c) Permuta di beni immobili urbani e rustici</b>	<b>dal compratore</b>	<b>dal venditore</b>	<b>complessivamente</b>
(Sulla base dell'immobile di maggior valore)	3 %	3 %	6 %

<b>d) appalti</b>	<b>dal proprietario dell'area o immobile</b>	<b>dall'appaltatore</b>	<b>complessivamente</b>
Appalto per la costruzione di case o appartamenti sul prezzo contrattato	3 %	3 %	6 %

<b>e) mutui</b>	<b>dal mutuatario</b>	<b>dal mutuante</b>	<b>complessivamente</b>
Mutui ipotecari e chirografari	1 %	1 %	2 %

NOTA: le predette provvigioni d'uso sono applicabili a tutti i mediatori, salvo patti contrari.

### 3 - DIZIONARIO DEI VOCABOLI E DELLE CLAUSOLE AVENTI SIGNIFICATO CONSUETUDINARIO

- “A BLOCCO” - v. vendita a blocco.
- “A CANCELLO APERTO” - v. vendita a cancello aperto.
- “A CANCELLO CHIUSO” - v. vendita a cancello chiuso.
- “A CAPEZZA A TERRA” - v. vendita a capezza a terra.
- “A CORPO” - v. vendita a corpo.
- “A FIAMMA E FUOCO” - v. vendita a fiamma e fuoco.
- “ALBERI IN PIEDI” - v. vendita di boschi in piedi.
- “ALLA MANO” (pagamento) - v. pagamento alla mano.
- “A MISURA” - v. vendita a misura.
- “A PESO MORTO” - v. vendita a peso morto.
- “PESO VIVO CON STALLAGGIO” - v. vendita a peso vivo con stallaggio.
- “A PESO VIVO SENZA STALLAGGIO” - v. vendita a peso vivo senza stallaggio.
- “A PULIRE” - v. vendita scendi albero.
- “A SERRA” - v. vendita a serra.
- “A VENTANA” - v. vendita a ventana.
- “A VISTA” - v. vendita a vista.
- “BALLO DELL'ORSO” - vizio redibitorio degli equini - ticchio dell'orso.
- “BOVINA VUOTA” - bovina non gravida.
- “CANNA” - Misura locale di lunghezza corrispondente a m 2,08. La canna si divide in 8 palmi. Il palmo è uguale a cm 26. È anche misura locale di volume per la legna, i foraggi. La canna (m 4,24x 1,06x 1,06) è equivalente a me 4,7640.
- “CANNELLO” - carbone vegetale fatto con legna da 3 a 10 cm di diametro.
- “CAPARRA” - somma (per lo più percentuale) che si dà alla conclusione di un contratto come pegno dell'adempimento di esso e che in caso di adempimento si scomputa sul prezzo pattuito. Nella compravendita degli animali la caparra viene data unitamente alla «stretta di mano». La stretta di mano fra i contraenti sta a significare che l'affare è concluso.

“CAPOSTORNO” - malattia del cavallo con sintomi di stordimento, di ap-  
poggio della testa al muro ecc. Dà luogo ad azione redibitoria.

“CIAVARRA O FELLATA” - Ovino femmina di allevamento fino ad un  
anno e mezzo.

“CARBONE CANNELLO” - quello prodotto con legna da 3 a 10 cm di dia-  
metro.

“CARBONE SPACCO” - quello prodotto dal fusto di grosse piante spac-  
cate (con legna superiore a 10 cm di diametro).

“CASTRATO” - maschio della specie ovina castrato e destinato al macello.

“COCUCCIOLE” - s’intendono con tale termine le uve rosse.

“CONSEGNA” , franco camion, di (cereali) - S’intende che la merce è con-  
segnata al luogo stabilito dalle parti e caricata sul camion a spese del vendi-  
tore.

“CONSEGNA” , franco vagone - la merce è insaccata, pesata e caricata sul  
vagone a spese del venditore.

“COPPA” - misura locale per terreni equivalente a mq 1,008 - 2 coppe forma-  
no un mezzetto, 2 mezzetti formano un tomolo, 3 tomoli formano una salma.

“FELLATA” - v. ciavarra.

“FRANCO DI MEDIAZIONE” - la clausola “franco di mediazione” o “libero  
da mediazione”, vale, nei patti, a togliere al richiedente l’onere del pagamento  
della quota di provvigione e ad accollare all’altro contraente, la provvigione  
per intera. Il significato di tale clausola deve essere palesemente espresso dal  
richiedente all’altro contraente.

“FRANCO DI VISTA” - clausola relativa alla contrattazione del bestiame.  
Con tale espressione s’intende che l’animale va sottoposto alla visita del vete-  
rinario, al di fuori dell’ambito della fiera. Se il veterinario riscontra un difetto  
nell’animale (a parte quelli redibitori), il compratore, può non perfezionare  
il contratto.

“FRANCO DI VISITA” - clausola che si sottintende in ogni contrattazione  
del bestiame. Il compratore ha diritto a fare esaminare nella fiera o mercato  
l’animale da una o più persone di fiducia, le quali, riscontrando nell’animale  
dei difetti, possono far rescindere il contratto, senza giustificazione alcuna.

“IENCA” - detta pure «manza» o «manzetta». Bovino femmina da un anno  
fino al primo parto.

“IENCARELLA” - vitella dai 5-6 mesi ad un anno circa.

“IENCONE” - v. palluto.

“IMBALLAGGI” , a perdere - clausola in uso nelle contrattazioni degli oli e grassi minerali. I recipienti (latte e fusti) non vanno restituiti.

“IMPOSTO” (all'...) - punto di carico più vicino dove vengono accumulati i prodotti della lavorazione boschiva (legna, carbone).

“LANA SALTATA” - lana lavata.

“LANA SUCIDA” - lana non lavata.

“LEGNA FRESCA” - È quella appena tagliata, sia essa depezzata o meno.

“LEGNA STAGIONATA” - è quella tagliata e depezzata da almeno tre mesi.

“LIBERA PRATICA” . (nave in...) - per nave in libera pratica s'intende la nave che, attraccata alla banchina commerciale dopo che le formalità amministrative sono state espletate, è pronta a scaricare.

“LIBERO DA MEDIAZIONE” - v. .”franco di mediazione”.

“LATTONE” - vitella fino a 5-6 mesi.

“PAGAMENTO” “ALLA MANO” - pagamento che si effettua alla consegna della merce nelle mani del venditore.

“PAGAMENTO” “FINE CAMPAGNA” - pagamento che viene effettuato dall'agricoltore dopo la raccolta e la vendita dei prodotti.

“PAGAMENTO IN CONTO VENDITA” - pagamento che viene effettuato solo dopo la vendita della merce; se la merce non viene venduta nel termine stabilito la stessa viene resa.

“PALLUTO” (o iencone) - torello destinato al macello sino alla prima mossa.

“PALMO” - misura locale di lunghezza equivalente a cm 26 - 8 palmi formato “una canna”.

“PANZONE” - v. trippa.

“PENDENZA” - la percentuale del 15% sul prezzo pattuito che il compratore può trattenere nella compravendita di bovina dichiarata gravida dal venditore, fino all'accertamento della gravidanza.

“PESCE VENDUTO AD OCCHIO” - cioè a stima, senza pesare.

“PEZZATURA COMMERCIALE” (legna) -legna della lunghezza di circa 1 m con il diametro da cm 6 a cm 30.

“PEZZATURA PER STUFA” (legna) -legna della lunghezza di cm 15-25 con diametro max di cm 12.

“QUINTO QUARTO” - nella vendita a peso morto di bovini da macello e comprende:

- gli arti (dal garretto e dal ginocchio in giù);
- la testa;
- la pelle;
- i visceri (esclusi i reni) formano il “quinto quarto”.

Il “quinto quarto” viene detratto dal peso. Esso è di proprietà del compratore.

“RESTA” - formazione di due file di oltre venti capi di agli o cipolle.

“RUMINE” - v. trippa.

“SALMA” - misura locale per terreni equivalente a mq 12.096. La Salma è uguale a ha. 1.20.96.

“SCAFETTA” è una forma di retribuzione in natura corrispondente ad una porzione parziale o totale dell'ultima calata suddivisa tra l'armatore e l'equipaggio (vedi Usi Marittimi).

“STACCONO” - asino dopo il periodo dell'allattamento.

“STALLAGGIO” - periodo di digiuno (12-24 h.) a cui viene sottoposto l'animale da consegnare al compratore.

“STRETTA DI MANO” - la stretta di mano sta a significare, nella compravendita di bestiame, che l'affare è concluso. Si dà la stretta di mano e si consegna la caparra.

“SULLA PIANTA” - forma particolare di vendita della frutta. La raccolta è effettuata a spese del produttore; la cernita, il confezionamento e il trasporto sono, invece, a carico del compratore.

“TARIFFA DI MEDIAZIONE” - provvigione che spetta per consuetudine al mediatore quando non sia stato preventivamente ed espressamente stabilito il compenso, prima della conclusione dell'affare. Attualmente non risultano determinate per effetto di provvedimenti legislativi le “ra. riffe professionali” di cui al secondo comma dell'art. 1755 del codice civile.

“TELA A RENDERE” - clausola usata, tra l'altro, nella vendita di cereali. Sta a significare che il venditore fornisce gratuitamente le tele (cioè i sacchi) che però debbono essere restituiti entro 8 giorni dalla consegna.

“TOMOLO” - misura per terreni, equivalente a mq 4,032. Il tomolo è 1/3 della salma.

“TRIPPA” - per trippa s’intende il ruminante o panzone.

“VENDITA A BLOCCO” - specie di vendita di ortaggi, quando nella contrattazione si fa riferimento, per il prezzo globale, ad un determinato appezzamento di terreno coltivato. Specie di vendita di agnelli non contrattati a peso vivo, cioè a capo, bensì a gruppi.

“VENDITA A CANCELLO APERTO” - s’intende la vendita del fondo rustico e della casa colonica senza le scorte vive e morte e senza i frutti pendenti.

“VENDITA A CANCELLO CHIUSO” - s’intende la vendita dell’immobile con tutto ciò che si trova sul fondo, cioè comprensiva della casa colonica, delle scorte vive e morte, frutti pendenti, macchine ed attrezzi, a servizio del fondo o azienda oggetto di compravendita.

“VENDITA A CAPEZZA A TERRA” - con tale espressione s’intende che il venditore di bestiame è esonerato da qualsiasi garanzia per difetti o vizi, fatta eccezione per le malattie infettive o contagiose contemplate nel regolamento di polizia veterinaria.

“VENDITA A CORPO” (di fondo rustico) - s’intende la vendita di fondo rustico venduto senza misurazione e senza l’indicazione del prezzo per ogni unità di superficie.

“VENDITA A FIAMMA E FUOCO” - l’espressione ha lo stesso significato di quella «vendita a capezza a terra» (v. sopra).

“VENDITA DI BOSCHI” in piedi, o vendita di alberi in piedi - espressioni usate nella vendita di boschi. Le spese di abbattimento degli alberi sono a carico del compratore.

“VENDITA A MISURA” (di fondo rustico) - si ha la vendita «a misura», quando il fondo rustico viene venduto, facendo riferimento alla sua superficie espressa in ettari.

“VENDITA A OCCHIO” - vendita di pesce, senza procedere alla pesatura (vendita a stima).

“VENDITA A PESO CODA” - s’intende la vendita della pelle fresca appena scuoiata senza alcun trattamento.

“VENDITA A PESO MORTO” - specie di vendita dei bovini da macello. S’intende che dal peso dell’animale debbono essere detratti:

- gli arti (dal garretto e dal ginocchio in giù);
- la testa;
- la pelle;

- i visceri (esclusi i reni) cioè quel che forma il c.d. «quinto quarto» che è di proprietà del compratore.

“VENDITA A PESO REALE” - s’intende la vendita della pelle fresca salata.

“VENDITA A PESO VIVO CON STALLAGGIO” - s’intende l’animale venduto con uno stallaggio da 12 a 24 ore, cioè tenuto digiuno da 12 a 24 ore.

“VENDITA A PESO VIVO SENZA STALLAGGIO” - s’intende l’animale venduto a peso vivo, senza stallaggio, ma detraendo una percentuale dal 3 % al 4 % dal peso vivo.

“VENDITA A SERRA” - specie di vendita dei foraggi. La «serra» è il cumulo di paglia o fieno che spesso viene misurato a «canna». Nella vendita a «serra» s’intende sempre prestata la garanzia nella qualità interna che deve essere identica a quella esterna.

“VENDITA A VENTANA” - è una forma di contrattazione delle uova, vendute col prezzo riferito ad una o più “ventane”) (20 uova).

“VENDITA A VISTA” - vendita di bestiame senza effettuarne la pesatura.

“VENDITA MEDIANTE BUONI” - nella vendita di carburante (benzina ecc.), spesso l’utente non paga subito, ma rilascia al gestore un buono-ricevuta in cui sono indicati la data di acquisto, il tipo di benzina e la quantità prelevata. Il pagamento si effettua a fine mese.

“VENDITA SCENDI ALBERO” - detta anche vendita «a pulire». È una forma particolare della vendita di “frutta sulla pianta” in quanto non è ammessa la cernita. Convenuto il prezzo a q.le, la frutta si vende come si trova




#### 4 - ELENCO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA CITATI NEL TESTO

ABBATEGGIO	MOSCUFO
ALANNO	NOCCIANO
BOLOGNANO	PENNE
BRITTOLI	PESCARA
BUSSI SUL TIRINO	PESCOSANSONESCO
CAPPELLE SUL TAVO	PIANELLA
CARAMANICO TERME	PICCIANO
CARPINETO DELLA NORA	PIETRANICO
CASTIGLIONE A CASAURIA	POPOLI
CATIGNANO	ROCCAMORICE
CEPAGATTI	ROSCIANO
CITTA' S. ANGELO	SALLE
CIVITAQUANA	SANT 'EUFEMIA A MAIELLA
CIVITELLA CASANOVA	SAN VALENTINO IN ABRUZZO
COLLECORVINO	CITERIORE
CORVARA	SCAFA
CUGNOLI	SERRAMONACESCA
ELICE	SPOLTORE
FARINDOLA	TOCCO DA CASAURIA
LETTOMANOPPELLO	TORRE DEI PASSERI
LORETO APRUTINO	TURRIVALIGNANI
MANOPPELLO	VICOLI
MONTEBELLO DI BERTONA	VILLA CELIERA
MONTESILVANO	



Finito di stampare nel mese di Marzo 2006

dalla **Tipografia**  **GRANDE**

Pescara - Viale Regina Elena, 209 - Tel. 085 4213222